

➔ **Sorpresa**

Andreotti ai giovani: «Non potevo mancare»

■ **SAN GABRIELE** A sorpresa, come aveva fatto lo scorso anno, è arrivato anche il senatore a vita Giulio Andreotti al Santuario di San Gabriele. Una tappa breve ma intensa che, come ha spiegato egli stesso, non manca mai di compiere in concomitanza con la partecipazione al Meeting di Comunione e Liberazione di Rimini. Alle 11.30, accompagnato sottobraccio dal suo autista, ha fatto ingresso nel

Santuario, probabilmente anche all'insaputa dell'organizzatore storico, Padre Cordeschi, che quando lo ha visto si è rivolto ai giovani dicendo «Alziamoci in piedi, Andreotti è con noi, è devoto di San Gabriele!». L'ingresso del senatore è stato accolto da un applauso ma alcuni giovani hanno preferito allontanarsi non gradendo la partecipazione di Giulio Andreotti alla Tendopoli. Un personaggio a volte contestato, certamente, ma sempre vicino ai valori cristiani, devoto di San Gabriele e ammirato dalla magia della Tendopoli che riesce a richiamare giovani da tutta l'Italia. «La Tendopoli è sempre un qualcosa che mi impressiona - ha affermato il senatore - perché

sembra dalle cronache che tutti i giovani siano svagati, superficiali.

Invece qui no. Ci sono tanti bravi giovani che hanno bisogno di fede, con i valori che ogni cristiano dovrebbe avere. Sarebbe impossibile, da parte mia, passare da queste parti e non venire per un momento a salutare San Gabriele. » uno di quei santi che, ai tempi lontanissimi della mia giovinezza, mi entusiasmava, e quando ho questa opportunità, questo privilegio di passare, per un momento, a pregare in cripta e a salutarlo, è una specie di ricarica, che do a me stesso». Ed infatti la prima cosa che il senatore ha fatto è stata andare a pregare il suo Santo.

Ser. Sur.

